



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 27 dicembre 2017

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 27 dicembre 2017

Comune di Arese

27/12/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 51

DAVIDE FALCO

I cani non sono giocattoli Un incontro lo spiega a scuola

1

I cani non sono giocattoli Un incontro lo spiega a scuola

Il progetto è partito dall' elementare Montessori

di DAVIDE FALCO - BOLLATE - È INIZIATO nelle scorse settimane il progetto nelle scuole, curato dall' associazione «Bollate a 6 zampe». Dopo un anno di lavoro, con la collaborazione dell' assessore all' Istruzione e delle docenti delle classi prime e terze della scuola elementare Maria Montessori, si sono svolti i primi incontri.

Obiettivo dell' associazione è quello di informare i bambini su varie tematiche relative ai cani, che è un essere vivente e non un giocattolo, che richiede cure, attenzioni costanti e quotidiane. Un piccolo vademecum per responsabilizzare i giovani studenti e sensibilizzarli sul mondo animale.

«L' INCONTRO è risultato molto significativo e produttivo, siamo stati veramente colpiti dalla partecipazione degli studenti, che hanno rivolto una grande attenzione allo svolgimento dell' incontro, ponendo anche domande creative, sensibili e complesse», spiega il presidente dell' associazione «Bollate a 6 zampe», Laura Vaselli. Presenti in aula anche Stefania Melzi e Jessica Cianci, veterinarie dell' ambulatorio San Francesco di Bollate, Antonello Davilio, educatore della Federazione Italiana Sport Cinofili, Marzia Lapi, direttrice dell' asilo del cane di Palazzolo Milanese, Patrizia Restelli, responsabile del Parrocchiale di **Arese** e Magnago, Christele Montanaro, direttrice del gattile di Garbagnate, Roberta Tomasso, Pet Therapist, Elisa Grotti, addestratrice K9 Dog Training e Michele Biscotti, Cani da Ricerca persone disperse, K9 Dog Training.

ALLA FINE dell' incontro è stato consegnato ai bambini un segnalibro a tema. «C' è stata una grande attenzione e partecipazione, e siamo soddisfatti dell' esito del primo incontro. L' intento è quello di riuscire a portare questo progetto in altre scuole, per fare comprendere che gli animali non sono giocattoli e rendere partecipi i ragazzi che dopo il gioco e la passeggiata, bisogna prendersene cura», conclude Laura Vassalli.



DAVIDE FALCO



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 28 dicembre 2017

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 28 dicembre 2017

Comune di Arese

28/12/2017 <i>lastampa.it</i>		
<u>L'ingegnere che crea i giochi per bambini</u>		1
28/12/2017 <i>La Stampa</i> Pagina 16	<i>MARIA PAOLA ARBEIA</i>	
<u>L'ingegnere che crea i giochi per bambini</u>		2
28/12/2017 <i>Il Giorno (ed. Metropoli)</i> Pagina 51	<i>ROBERTA RAMPINI</i>	
<u>Le conseguenze dello shopping</u>		3
28/12/2017 <i>La Prealpina</i> Pagina 16		
<u>Nel sacco di Babbo Natale meno clienti per i negozi</u>		4

L'ingegnere che crea i giochi per bambini

Novarese, li inventa per tutto il mondo

Articolo tratto dall'edizione in edicola il giorno 28/12/2017. L'ingegnere che crea i giochi per bambini Novarese, li inventa per tutto il mondo «Addio cantieri. Mi rimetto in gioco. Anzi i giochi li progetto io». Letteralmente. Uno dei «papà» dei giochi da tavolo per bambini e famiglie in tutto il mondo è un ingegnere edile di 55 anni. E' novarese di Varallo Pombia e ora vive a Busto Arsizio, al di là del Ticino. «L'ingegnere dei giochi» Luca Borsa - con il socio Luca Bellini, architetto di 46 anni, di **Arese** (Milano) - ne ha pubblicati decine per diverse case editrici. Il loro è un lavoro molto serio. «L'idea nasce dall'osservazione d... continua MARIA PAOLA ARBEIA.

X
 Informativa
 Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Per leggere La Stampa Premium è necessario essere abbonati. ACQUISTA SCOPRI L'OFFERTA

SOCIETÀ



f
tw
g+
in

Articolo tratto dall'edizione in edicola il giorno 28/12/2017.

L'ingegnere che crea i giochi per bambini

Novarese, li inventa per tutto il mondo

«Addio cantieri. Mi rimetto in gioco. Anzi i giochi li progetto io». Letteralmente. Uno dei «papà» dei giochi da tavolo per bambini e famiglie in tutto il mondo è un ingegnere edile di 55 anni. E' novarese di Varallo Pombia e ora vive a Busto Arsizio, al di là del Ticino. «L'ingegnere dei giochi» Luca Borsa - con il socio Luca Bellini, architetto di 46 anni, di Arese (Milano) - ne ha pubblicati decine per diverse case editrici. Il loro è un lavoro molto serio. «L'idea nasce dall'osservazione d... continua

MARIA PAOLA ARBEIA

ULTIMI ARTICOLI

-  **L'ingegnere che crea i giochi per bambini**
MARIA PAOLA ARBEIA
Novarese, li inventa per tutto il mondo
-  **Una cuccia invernale per griffie e leonini**
FABRIZIO ASSAGNOLI
Al bioparco "Zoom" nel Torinese
-  **"C'è Gualtiero Marchesi, fate largo chef Uvvi"**
ANTONELLA BONALDI

TUTTI GLI ARTICOLI

ABBONAMENTO DIGITAL EDITION

COME PRIMA, PIÙ DI PRIMA

- Una nuova versione web nativa digitale.
- Una nuova app.
- Una nuova offerta.

Scopri tutti i modi di leggere La Stampa su pc, smartphone e tablet.

VAI ALL'ABBONAMENTO DIGITAL EDITION



L'ingegnere che crea i giochi per bambini

Novarese, li inventa per tutto il mondo

«Addio cantieri. Mi rimetto in gioco. Anzi i giochi li progetto io». Letteralmente. Uno dei «papà» dei giochi da tavolo per bambini e famiglie in tutto il mondo è un ingegnere edile di 55 anni. E' novarese di Varallo Pombia e ora vive a Busto Arsizio, al di là del Ticino. «L'ingegnere dei giochi» Luca Borsa - con il socio Luca Bellini, architetto di 46 anni, di **Arese** (Milano) - ne ha pubblicati decine per diverse case editrici. Il loro è un lavoro molto serio.

«L'idea nasce dall'osservazione della vita quotidiana, da un'intuizione. Bisogna essere curiosi. Poi c'è un passaggio "artigianale" di prove, simulazioni, per far sì che la dinamica funzioni e sia divertente. Si pensa all'ambientazione ideale. Per esempio in "Under the sea" di Chicco, il nostro gioco memory tattile, i bambini afferrano gli oggetti da un sacchetto che è come un piccolo mare. Nelle "profondità" si cercano le sagome dei pesci. Piace anche agli adulti». Le altre fasi: gli editori avallano il tutto e in base alla linea del prodotto scelgono l'illustratore, il grafico, i materiali.

Specializzato in giochi per bambini dai 2 anni in su, Borsa va negli asili: «I piccoli alunni sono i migliori collaudatori, com'è giusto che sia.

Con la pedagogista Sara Evangelista teniamo incontri nelle materne dove insegniamo ai genitori a giocare con i figli».

Adesso è il momento d'oro per cinque giochi da tavolo targati «Chicco», illustrati da Erika Signini, di Borgomanero. I giochi sono stati ideati in collaborazione con l'Associazione pedagogisti e le istruzioni sono in 14 lingue. «Il fatto che i nostri giochi finiranno in molti angoli del mondo - conclude Borsa - ci riempie di gioia. Io e Luca ci sentiamo un po' i papà di tanti piccoli. Allo stesso tempo, cerchiamo di restare noi un po' bambini, per continuare a creare».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



MARIA PAOLA ARBEIA



Comune di Arese

Le conseguenze dello shopping

Esasperati da code e ingorghi generati dal maxi centro commerciale di Arese i cittadini delle frazioni rhodensi di Passirana e Terrazzano chiedono una soluzione al problema

di ROBERTA RAMPINI - RHO - ASSEDIATI dal traffico automobilistico e dell'inquinamento atmosferico i cittadini di Passirana e Terrazzano di Rho dicono basta e chiedono alla giunta comunale di individuare una soluzione al problema. «Da quando hanno aperto il centro commerciale ad Arese nell'area dell'ex Alfa Romeo il sabato e la domenica non possiamo più uscire di casa - spiegano alcuni cittadini - ci sono lunghe code di auto sulle nostre strade e sotto le nostre case, l'aria è irrespirabile a causa dello smog». Stanchi di sopportare questa situazione e preoccupati, i cittadini delle due frazioni rhodensi che confinano con Arese e quindi con il centro commerciale più grande d'Italia si sono mobilitati su due fronti, da una parte con una raccolta di firme, dall'altra chiedendo alla Lista Civica Rho di farsi portavoce del loro disagio tra i banchi del consiglio comunale. «Nelle ultime settimane Lista Civica Rho ha avviato un'importante campagna di ascolto nei confronti dei cittadini rhodensi e delle frazioni - dichiara il consigliere comunale, Massimo Leonardo Cecchetti - è emersa fortemente la tematica dell'aumento del traffico per le frazioni di Passirana e Terrazzano, comprendendo anche la frazione di Mazzo di Rho, a causa dell'insediamento del centro commerciale.

Considerando che l'aumento del traffico si ripercuote sulla circolazione e provoca un notevole aumento delle emissioni inquinanti ai danni dei cittadini residenti abbiamo presentato una mozione che impegna il sindaco e la giunta comunale a mettere in campo azioni concrete».

LE GIORNATE più critiche sono il sabato pomeriggio e la domenica, ma nelle settimane dei saldi o quando ci sono eventi particolari al centro commerciale, la coda delle macchine inizia ad Arese e continua in via Valera, via Casati, Settembrini e via Cantù. Tutte strade urbane, che attraversano il centro abitato di Passirana e che da quando ha aperto il centro commerciale devono sopportare il traffico automobilistico di migliaia di clienti. La Lista Civica Rho con la mozione chiede al sindaco Pietro Romano e alla giunta comunale di promuovere un monitoraggio dell'inquinamento atmosferico con analisi e controlli da parte dell'Arpa, proporre e studiare opportune soluzioni al problema del traffico coinvolgendo tutte le istituzioni interessate, quindi Regione Lombardia, Comuni di Arese e Lainate.

ROBERTA RAMPINI



modalità d' acquisto.

Ci sono stati sforzi per rendere attrattiva la città, come tutti gli anni, ma quest' anno l' affluenza di persone è stata minore.

Bisognerà che si attui anche una riconsiderazione dei parcheggi in centro, per i quali ho sentito lamentarsi moltissime persone».

Una nota positiva? «Non è nevicato nella settimana prenatalizia - scherza, ma non troppo, Parravicini - e questo ha evitato che i commercianti perdessero decine di migliaia di euro».



COMUNE DI ARESE
Venerdì, 29 dicembre 2017

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 29 dicembre 2017

Comune di Arese

29/12/2017 Settegiorni Pagina 11	
«Soffochiamo nel traffico per lo shopping»	1
29/12/2017 Settegiorni Pagina 28	
«ABBIAMO ANCORA MOLTO DA FARE... NON CREDO BASTERANNO QUESTI...	3
29/12/2017 Settegiorni Pagina 29	
La dura replica del capogruppo di Arese in Testa: «La verità...	5
29/12/2017 Settegiorni Pagina 29	
"Rivendico le scelte di questa Amministrazione, dalle minoranze è...	7
29/12/2017 Settegiorni Pagina 35	
Festa per la «scuola dell' ospedale»	9
29/12/2017 Settegiorni Pagina 43	
Lega PallanuotoItalia: avanti tutta	10
29/12/2017 Settimana di Saronno Pagina 16	
Ecco il «nuovo» Parco regionale delle Groane	12

LISTA CIVICA RHO Presentata una mozione e una raccolta di firme promossa dai cittadini per dire basta allo smog

«Soffochiamo nel traffico per lo shopping»

I residenti delle frazioni chiedono alla giunta comunale di individuare una soluzione al problema

RHO (rrb) Una mozione presentata dalla Lista Civica Rho e una raccolta di firme promossa dai cittadini per dire basta al traffico automobilistico e all'inquinamento atmosferico. I cittadini delle frazioni di Passirana e Terrazzano sono stanchi del traffico provocato dal centro commerciale «Il Centro» di Arese e chiedono alla giunta comunale di individuare una soluzione al problema.

«Da quando hanno aperto il centro commerciale ad Arese nell'area dell'ex Alfa Romeo il sabato e la domenica non possiamo più uscire di casa spiegano alcuni cittadini - ci sono lunghe code di auto sulle nostre strade e sotto le nostre case, l'aria è irrespirabile a causa dello smog». I cittadini hanno avviato una raccolta di firme e si sono rivolti ai rappresentanti della Lista Civica Rho chiedendo di farsi portavoce del loro disagio tra i banchi del consiglio comunale.

«Nelle ultime settimane Lista Civica Rho ha avviato un'importante campagna di ascolto nei confronti dei cittadini rhodensi e delle frazioni - dichiara il consigliere comunale Massimo Leonardo Cecchetti - è emersa fortemente la tematica dell'aumento del traffico per le frazioni di Passirana e Terrazzano, comprendendo anche la frazione di Mazzo di Rho, a causa dell'insediamento del centro commerciale. Considerando che l'aumento del traffico si ripercuote sulla circolazione e provoca un notevole aumento delle emissioni inquinanti ai danni dei cittadini residenti abbiamo presentato una mozione che impegna il sindaco e la giunta comunale a mettere in campo azioni concrete».

Le giornate più «critiche» sono il sabato pomeriggio e la domenica, ma nelle settimane dei saldi o quando ci sono eventi particolari al centro commerciale, la coda delle macchine inizia ad Arese e continua in via Valera, via Casati, Settembrini e via Cantù.

Tutte strade urbane, che attraversano il centro abitato di Passirana e che da quando ha aperto il centro commerciale devono «sopportare» il traffico automobilistico di migliaia di clienti.

La Lista Civica Rho con la mozione chiede al sindaco Pietro Romano e alla giunta comunale di promuovere un monitoraggio dell'inquinamento atmosferico con analisi e controlli da parte dell'Arpa, proporre e studiare opportune soluzioni al problema del traffico coinvolgendo tutte le istituzioni



interessate, quindi Regione Lombardia, Comuni di **Arese** e Lainate.

28 Arese

«ABBIAMO ANCORA MOLTO DA FARE... NON CREDO BASTERANNO QUESTI MESI»

ARESE (mly) Siamo giunti alla fine dell' anno e quasi al termine dell' operato della **Giunta Palestra**.

Ne abbiamo approfittato per fare un bilancio con il **sindaco Michela Palestra** di questo suo primo mandato.

Siamo ormai alla fine di questi cinque anni. Come commenta questa prima esperienza politica?

«E' un' esperienza davvero eccezionale ed arricchente, sono convinta che diventare amministratore sia un privilegio. Impegnarsi per la propria città, lavorare ogni giorno concretamente per migliorare servizi, gestire le trasformazioni del territorio, sedere ai tavoli decisionali è una grande responsabilità e un onore. Stando a contatto con la macchina **comunale** si ha l' opportunità di capire i meccanismi che regolano la pubblica **amministrazione**, si comprendono meglio alcune complessità. L' impegno personale diretto per il bene della nostra città, a partire dal consiglio **comunale**, è un' esperienza che mi sento di suggerire a tutti».

Quali sono i progetti di cui vai più fiera e quali avreste voluto realizzare, ma non è riuscita. E perché?

«Fra i progetti di cui vado più fiera c' è sicuramente il centro civico Agorà, di cui abbiamo appena festeggiato il primo anno di apertura. Ma quello che mi sento di sottolineare è il grande **lavoro** fatto e che stiamo continuando a fare per rendere evidenti le tante realtà nell' ambito sociale, **culturale** e non solo che ci sono ad Arese e connetterle fra loro. Rafforzare i legami del territorio porta come inevitabile esito il sentirsi parte di una città e sviluppare lo spirito di appartenenza».

Cosa vorreste fare se aveste a disposizione altri cinque anni?

«In questa legislatura sono state gettate le basi per un **lavoro** di medio lungo termine, con diverse opere pubbliche i cui cantieri in parte sono partiti e in parte partiranno a breve. Siamo riusciti a sfruttare con grande intelligenza lo sblocco del patto di stabilità e abbiamo così potuto avviare diverse opere per ma serve ancora un po' di tempo prima di vederle realizzate».

Un anno e mezzo fa è stato inaugurato il centro commerciale. Una scelta azzeccata per il



territorio o solo disagi?

«E' un scelta come ben noto che è stata presa prima che arrivassimo, ci sono disagi legati al congestionamento del traffico (e in questo periodo natalizio non sono certo mancati) e un' innegabile sofferenza del tessuto commerciale locale, elementi che pesano. Tuttavia è altrettanto innegabile che sono nate con il centro commerciale opportunità di **lavoro** e di sviluppo».

Come valuta il rapporto con le opposizioni?

«Trascurando l' episodio dell' ultimo consiglio **comunale**, dove le opposizioni non si sono presentate senza neanche preavviso, (e fatico ancora a comprenderne le ragioni visto che quelle diffuse a mezzo stampa non mi paiono solide) devo dire che il rapporto è stato rispettoso e anche costruttivo, come nel caso dell' adesione allo Sprar.

Rimane la mia disponibilità e quella della maggioranza a ragionare assieme su temi importanti. Spero che l' avvicinarsi delle elezioni non segni un cambio di atteggiamento, che più volte abbiamo sottolineato essere stato positivo».

Tra qualche mese si vota. Si candiderà di nuovo per portare a termine il vostro programma elettorale?

«Dall' analisi che abbiamo fatto, che è contenuta anche nel bilancio sociale di mandato, è giusto sottolineare che la gran parte degli obiettivi del programma elettorale sono stati raggiunti e questo era il preciso impegno per questo quinquennio. Da qua a maggio, probabile data delle elezioni, continueremo a lavorare senza sosta perché l' impegno che ci siamo presi con i cittadini non è terminato.

Del resto è presto per farsi prendere dalla febbre elettorale. Abbiamo ancora molto da fare... ma non credo basteranno questi mesi».

Al suo fianco troveremo la stessa squadra o qualche volto nuovo?

«Direi che è un po' presto per parlare di nuova o vecchia squadra.

Dopo 4 anni e mezzo, il gruppo è lo stesso che ho scelto in partenza, cosa non di poco conto. Quello che è certo è che abbiamo dato prova di essere un' ottima squadra, dove la competenza è stato un tratto distintivo e anche spiccate personalità si sono messe al servizio di un progetto di squadra. Tutti quanti siamo al servizio di un progetto, di una visione di città, chi e quando non è irrilevante. Ma non è un tema prioritario, non di certo adesso, almeno».

La dura replica del capogruppo di Arese in Testa: «La verità è sempre scomoda. Per questo la presidente del consiglio sceglie la menzogna»

ARES (mly) «Al di là degli stucchevoli e anche patetici comunicati della Maggioranza, voglio rimarcare che la Minoranza ha disertato il Consiglio Comunale motivando e argomentando con responsabilità e serietà la propria decisione, tornando a denunciare la mancanza di considerazione e di rispetto da parte della Maggioranza» così il consigliere **Giuseppe Bettinardi**, capogruppo di **Arese** al Centro risponde al presidente Cerea. Sono personalmente convinto che "democrazia" significhi rispetto delle procedure ma anche capacità di dialogo e ricerca di mediazione tra le forze politiche che rappresentano i cittadini. Purtroppo non sono servite le festività del Santo Natale a rendere meno teso il clima tra le parti e in particolare a fare chiarezza con assoluta verità e sincerità. Sarebbe bastato un piccolo gesto di scuse, ammettere errori nella programmazione, in nome dell'efficienza Amministrativa, ma forse è chiedere troppo.

Ritengo che chi ci amministra abbia perso un'altra occasione per tacere, con l'ennesimo arrogante atteggiamento verso le Minoranze, cercando in ogni modo di spostare l'attenzione dei cittadini, lasciando anche intendere che tale manifesto disagio nascondesse altri fini politici. Ancora una volta la Maggioranza non ha mostrato rispetto e considerazione dei cittadini. Vero è che i manifesti riportavano in modo corretto l'ordine del giorno, ma sono stati affissi tardivamente sul territorio e convocavano l'adunanza alle 21 mentre i consiglieri venivano convocati alle 20.

La figura del Presidente del Consiglio deve garantire imparzialità, equità, rigore, intervenendo in difesa delle prerogative del Consiglio Comunale e dei diritti dei Consiglieri, criteri che impongono in capo al Presidente un ruolo di "primus inter pares" a salvaguardia e garanzia del sereno svolgimento dei lavori assembleari.

La condotta tenuta dalla Presidente, denota la completa mancanza di autonomia ed autorevolezza nella gestione del Consiglio Comunale unita ad una totale indifferenza verso i consiglieri di Minoranza, mancanza di rispetto nei confronti dei Cittadini e delle problematiche sollevate, la totale subalternità del Consiglio Comunale alle tempistiche e alle strategie politiche o amministrative della **Giunta** e del Sindaco.



GIUSEPPE BETTINARDI RISPONDE AL COMUNICATO DIFFUSO NEI GIORNI SCORSI DA VERONICA CERA IN MERITO ALLA LORO ASSESSA DAL CONSIGLIO

La dura replica del capogruppo di Arese in Testa: «La verità è sempre scomoda. Per questo la presidente del consiglio sceglie la menzogna»

ARESE. «Al di là degli stucchevoli e anche patetici comunicati della Maggioranza, voglio rimarcare che la Minoranza ha disertato il Consiglio Comunale motivando e argomentando con responsabilità e serietà la propria decisione, tornando a denunciare la mancanza di considerazione e di rispetto da parte della Maggioranza» così il consigliere **Giuseppe Bettinardi**, capogruppo di **Arese** al Centro risponde al presidente Cerea. Sono personalmente convinto che "democrazia" significhi rispetto delle procedure ma anche capacità di dialogo e ricerca di mediazione tra le forze politiche che rappresentano i cittadini. Purtroppo non sono servite le festività del Santo Natale a rendere meno teso il clima tra le parti e in particolare a fare chiarezza con assoluta verità e sincerità. Sarebbe bastato un piccolo gesto di scuse, ammettere errori nella programmazione, in nome dell'efficienza Amministrativa, ma forse è chiedere troppo.



In particolare, la Presidente del Consiglio **Comunale** con i suoi ripetuti comportamenti di parte, contravviene palesemente ai principi contenuti e sanciti dallo Statuto **Comunale**, eludendo il suo ruolo istituzionale, né favorendo rapporti con i consiglieri e i gruppi di Minoranza. Basti ricordare le volte che ha cercato di porre fine in sede di Consiglio agli interventi dei consiglieri della Minoranza, dimostrando una palese insofferenza, nel corso delle singole esposizioni e delle legittime discussioni in aula.

Non è nel mio costume e nel mio dna politico pensare e proporre una mozione di sfiducia verso la Presidente del Consiglio **Comunale**, come già espletato da alcuni componenti dell' attuale Maggioranza in precedenti Amministrazioni. Ma se tale comportamento perseguirà sono certo provocherà anche in altri Consiglieri tale conseguenza. In particolare come consigliere e cittadino non accetto di essere giudicato come bugiardo e non accetto la menzogna».

La maggioranza, garantendo il numero legale, ha svolto i lavori del consiglio comunale con senso di responsabilità verso tutti i cittadini

"Rivendico le scelte di questa Amministrazione, dalle minoranze è stata fatta solo confusione"

ARESE (mly) « L' ultima seduta del Consiglio Comunale si è tenuta, con mio stupore, senza la partecipazione dei gruppi di minoranza che, ad eccezione dei consiglieri Carlo Giudici e Luigi Muratori, non hanno giustificato la loro assenza e hanno motivato la loro decisione solo dopo il consiglio comunale, unicamente sulla stampa» - così risponde il presidente del consiglio Veronica Cerea.

«I consiglieri pongono l'accento su tre questioni: la corposità dell'ordine del giorno, le affissioni e la pubblicizzazione del consiglio comunale e la conduzione delle riunioni del capogruppo. Per quanto concerne il primo punto, durante la Conferenza dei capigruppo, riunione che viene svolta sempre prima di un Consiglio comunale per illustrare sinteticamente l'ordine del giorno della seduta, nessuno ha sollevato il problema. Rivendo profondamente la scelta di questa amministrazione che, grazie al lavoro ed alla professionalità della struttura, si è impegnata ad approvare il bilancio di previsione entro dicembre 2017, senza usufruire delle proroghe.

E' un aspetto di estrema importanza che porta a una progettazione e pianificazione strategica ed operativa dei complessi aspetti gestionali consentendo, in tal modo, di disporre per tempo di uno strumento di programmazione efficace, in grado di orientare al meglio la gestione e di tenere sotto controllo i sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica. E' questione di come si interpreta la responsabilità che ci è stata affidata dai nostri concittadini. Se viene rimproverato di lavorare troppo, di tenere all'efficienza della macchina comunale e di voler rispettare gli impegni allora siamo orgogliosi di questo "j" accuse".

Inoltre l'ordine del giorno è stato pubblicato nello spazio riservato ai consiglieri comunali dal 13 novembre 2017. Ritengo che sia stato fornito lo spazio ed il tempo idoneo per approfondirne. La sottoscritta, gli assessori e gli uffici sono sempre stati e sempre saranno a disposizione dei Consiglieri per fornire chiarimenti, ovviamente se richiesti, in modo da contribuire ad un'adeguata contribuzione. Resta comunque dovere dei Consiglieri, perchè insito nel loro ruolo di controllo, approfondire con l'esame della documentazione le questioni sottoposte all'Organo. Le delibere sono depositate prima del Consiglio in Segreteria nei termini prescritti, sono pubblicate nello spazio online dedicato ai Consiglieri e tutti gli atti sono a disposizione presso gli Uffici comunali nonche durante la Conferenza dei



The image shows a newspaper clipping from 'Settegiorni' dated December 29, 2017. The main headline reads: «Rivendico le scelte di questa Amministrazione Dalle minoranze è stata fatta solo confusione». The article features a photograph of Veronica Cerea, President of the Council, and discusses her response to criticisms from the opposition regarding the council's procedures and the approval of the budget. A sub-headline reads: 'GRUPPI BETTINARDI RISPONDE AL COMUNICATO DIFFUSO NEI GIORNI SCORSI DA VERONICA CERA IN RIBUTTATO ALLA LORO ASSERZA DAL COMPLESSO'. Below the article is an advertisement for 'net-book.it', described as 'Il primo circuito di libri italiani', with a list of titles and an online purchase link.

Capigruppo. In merito al secondo punto, mi limito ad allegare la foto di uno dei manifesti che sono tutt'ora affissi nelle vie cittadine. La convocazione del Consiglio **Comunale**, come i Consiglieri ben sanno, viene effettuata tramite notifica scritta e non certo attraverso telefonate. Il Consiglio è stato convocato alle 21 e si è regolarmente svolto a partire dalle 21. E' stata fatta un po' troppa confusione. Per concludere, in risposta alle osservazioni sulla conduzione delle riunioni dei Capigruppo, vorrei citare lo Statuto votato quest' anno, a larga maggioranza, dal consiglio comunale. Art 24 comma 1: "La Conferenza dei Capigruppo è organismo consultivo del Presidente del consiglio per definire la programmazione e per stabilire quant' altro risulti utile per il proficuo andamento dell' attività del Consiglio **Comunale**". Questo significa che la capigruppo è il momento in cui i consiglieri sono tenuti ad esprimersi rispetto a ciò che ritengono utile per il proficuo andamento dei lavori. Legittimo farlo sui giornali, ma dipende dall' obiettivo che si persegue. Inoltre per quanto riguarda la metodologia adottata in capigruppo è stata solo confermata la consuetudine già instaurata da un precedente presidente del consiglio, la signora Laura Ardito, ossia quella di presentare le delibere all' ordine del giorno in termini di inquadramento generale. Ci è sembrata un' azione di buonsenso. Tengo inoltre a precisare che gli assessori sono sempre intervenuti quando richiesta la loro presenza ma ho più volte espresso, anche pubblicamente, la mia contrarietà ad una loro costante presenza in conferenza dei capigruppo perché l' **assessore** fa parte di un organo prettamente politico, mentre noi in qualità di consiglieri abbiamo il dovere di controllare il loro **lavoro** attraverso lo studio degli atti che sono sempre stati presenti durante la riunione dei capigruppo. Se così non fosse stato i consiglieri avrebbero avuto il dovere di segnalare questa mancanza, cosa che mi pare non sia mai stata fatta. La maggioranza, garantendo il numero legale, ha svolto i lavori del consiglio comunale con senso di responsabilità verso tutti i cittadini che dagli amministratori pubblici si aspettano che si adoperino per far prevalere l' interesse della città».

DONI E SORPRESE PER I PICCOLI OSPITI DEL SALVINI Festa per la «scuola dell' ospedale»

MOMENTI DI SERENITA' La festa nel reparto di Pediatria dell' ospedale di Garbagnate GARBAGNATE MILANESE (daf) della Santa Messa nel reparto arricchita dai canti natalizi nel corridoio centrale dell' ospedale e dal tradizionale scambio degli auguri e doni alla presenza dei piccoli ricoverati, dei genitori e degli amici. Presenti le insegnanti e il primario Alberto Martelli con il direttore generale dell' Asst Rhodense Ida Ramponi. La scuola in ospedale è una importante e apprezzato servizio che aiuta bambini e ragazzi a seguire le materia scolastiche che loro non possono seguire a scuola in quel momento e a fare i compiti. Nel reparto di Gar bagnate ci sono tutti i più moderni supporti per collegarsi a internet con la scuola e i loro compagni. Anche quest' anno i docenti che offrono la loro opera nel reparto di Pediatria di Gar bagnate con il supporto degli studenti dell' Istituto «Don Gnocchi» di **Arese** e con il servizio della scuola in ospedale hanno organizzato la Festa di Natale. Il momento è stato caratterizzato dalla celebrazione.

La serata di San Silvestro con la Famiglia di Baciocch

GARBAGNATE MILANESE L'atmosfera di festa si viveva con la «Famiglia di Baciocch» domenica 31 dicembre il titolo era quello prodotto da Carlo Baciocch...

partecipato la festa del titolo di festa... festa di Baciocch... festa di Baciocch...

Garbagnate 35

TRADIZIONE DI FESTA L'appuntamento promosso dal Gruppo sportivo garbagnatese nella tensostruttura richiama oltre trecento partecipanti
Non è Santo Stefano senza la tombolata..!

Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania




UNIBUS FORNITURA Fatta di corso spazio il 28 dicembre...
TRADIZIONE DI FESTA Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania

Via Canova: corpo senza vita nel prato
Cause della morte del 70enne al vaggio

GARBAGNATE MILANESE (daf) ...
TRADIZIONE DI FESTA Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania

Raccolta dei giochi usati con «Fare per Garbagnate»

GARBAGNATE MILANESE (daf) ...
TRADIZIONE DI FESTA Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania

APPUNTAMENTO CONVIVIALE SABATO 23 DICEMBRE
Gli auguri in piazza delle associazioni



DONI E SORPRESE PER I PICCOLI OSPITI DEL SALVINI
Festa per la «scuola dell'ospedale»



BUONI NATALE I volontari delle associazioni hanno scelto pregare gli angeli insieme al sindaco...
GARBAGNATE MILANESE (daf) ...
TRADIZIONE DI FESTA Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania

GARBAGNATE MILANESE (daf) ...
TRADIZIONE DI FESTA Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania

I presepi di pelle e cuoio di Gianni Turatti in mostra

GARBAGNATE MILANESE (daf) ...
TRADIZIONE DI FESTA Anche il sindaco Davide Barletta all'estrazione. Il presidente Rosaldo Basiglio invita tutti al bis per la giornata dell'Epifania





IL PRESIDENTE DE TURSI: «SIAMO SULLA STRADA GIUSTA»

Lega PallanuotoItalia: avanti tutta

NOVATE MILANESE (pmu) Il desiderio ma, soprattutto, la necessità di continuare a crescere: è un po' il must della Lega Dilettanti PallanuotoItalia che si affaccia al 2018 con la consapevolezza che anche il 2017 è stato un anno di buona semina ed ottimo raccolto.

Nell' ultima riunione del Consiglio di Lega, il presidente Alessandro De Tursi ed i consiglieri presenti hanno fatto il punto della situazione, in particolare modo sulle attese novità della nuova stagione, in primis verbale on line, campionato di Lega Pro e sette arbitri in campo.

«Sappiamo di essere sulla strada giusta - dice De Tursi - ma sappiamo anche che c' è da lavorare. Il nostro deve essere un format a totale beneficio degli addetti ai lavori e, in questo senso, qualche meccanismo va messo ulteriormente in assetto, affinché vengano meno anche alcune perplessità espresse. Del resto quello che proponiamo è un modo diverso di presentare il «prodotto pallanuoto» rispetto alle altre situazioni esistenti». Una delle situazioni più complicate riguarda gli impianti da gioco: «Abbiamo allargato il ventaglio coinvolgendo anche Legnano, Seregno e Travagliato, per consentire un più lineare svolgimento del campionato. I costi accessori sono in costante aumento ma è uno sforzo ulteriore che sosteniamo per rispetto delle società affiliate.

LE PROSSIME PARTITE Il campionato della Lega Dilettanti PallanuotoItalia ri prenderà domenica 14 gennaio con gli incontri della sesta giornata. Si gioca in quattro impianti secondo il seguente calendario. A Varedo (Via Rebuzzini 20) dalle 14: RN Legnano -Viribus Unitis (Juniores A), In Sport Cesano red -Aquarium Nuoto, Viribus Unitis -PN Barzanò Red (Allievi B), Futura Milano-Acquare Fraciacorta, Iria PN-InSport Ce sano (Juniores B), Bustese Nuoto -PN Barzanò Blue, In Sport Cesano Green -Enjoy, InSport Vimercate-NP Varese (Allievi C).

Ad **Arese** (Via Roma 8) dalle 14.30: PN Barzanò Blue-H2O Muggiò, Sporting Lodi -Bustese Nuoto (Esordienti B), InSport Cesano-Viribus Unitis (Esordienti A), RN Legnano-InSport Vimercate (Esordienti B), Team Lombardia Rho -Varese ON (Esordienti A), PN Barzanò Red -Team Lombardia Rho B (Esordienti B), InSport Poli Novare -SG **Arese** (Esordienti A).

A Varese (Via Albani 33) dalle 13.45: Tre Laghi -Team Lombardia Rho B (Allievi C), SG **Arese** Old -I Magnifici (Master B), PN Quanta Club -Team Lombardia Rho (Juniores B), HST Varese -SG **Arese** (Under 21), InSport Ce (Ragazzi B), Varese Mixed Team -HST Happy Master (Master C).

A Treviglio (Via Crippa 38) dalle 14.45: Team Lombardia Rho -SG **Arese**, Hst Varese-InSport Poli Novate Red (Allievi Lega Pro), InSport Bollate-InSport Poli Novate Blue (Allievi B), InSport Poli Novate-

PALLACANESTRO - IL «CENTRO» HA LE IDEE CHIARE

Michael La Rosa: «Non è tanta, se ci crediamo, la distanza tra Vanzago e una grande stagione»

di **Stefano**

Un'idea di come si potrebbe giocare il pallanuoto? Michael La Rosa, il capitano della nazionale italiana, ha una risposta: «Non è tanta, se ci crediamo, la distanza tra Vanzago e una grande stagione». Il campione di Vanzago è stato intervistato da Stefano, il reporter di Settegiorni, per parlare del suo ruolo di capitano e delle sue idee sulla pallanuoto italiana.

«Sì, ma la differenza tra noi e le migliori nazionali non l'hanno fatta tecnica o tattica, ma quello che abbiamo saputo dare con testa e cuore».

Un'idea di come si potrebbe giocare il pallanuoto? Michael La Rosa, il capitano della nazionale italiana, ha una risposta: «Non è tanta, se ci crediamo, la distanza tra Vanzago e una grande stagione». Il campione di Vanzago è stato intervistato da Stefano, il reporter di Settegiorni, per parlare del suo ruolo di capitano e delle sue idee sulla pallanuoto italiana.

Un'idea di come si potrebbe giocare il pallanuoto? Michael La Rosa, il capitano della nazionale italiana, ha una risposta: «Non è tanta, se ci crediamo, la distanza tra Vanzago e una grande stagione». Il campione di Vanzago è stato intervistato da Stefano, il reporter di Settegiorni, per parlare del suo ruolo di capitano e delle sue idee sulla pallanuoto italiana.



InSport Bollate (Under 21), PN Treviglio-Azzurra Buccinasco (Master Lega Pro).

ALLIEVI CLASSIFICA: In Sport Poli Novate Red, Team Lombardia Rho 6, Pn Treviglio, Azzurra Nuoto Buccinasco 3, Sg **Arese**, Hst Varese 0.

MASTER CLASSIFICA: Varese Master Team 9, Sporting Lodi, Palombella 6, SG Sport **Arese**, Azzurra Buccinasco, Hst #daiunaveloce, Pn Treviglio, Campus Team Pv 3.

LE CLASSIFICHE LEGA PRO ESORDIENTI CLASSIFICA: InSport Poli Novate, SG **Arese**, Varese ON 3, InSport Cesano, Team Lombardia Rho, Viribus Unitis 0.

RAGAZZI CLASSIFICA: In Sport Poli Novate Red, Team Lombardia Rho 9, Lugano Pn 7, Pn Treviglio, InSport Cesano Red, Pn Barzanò Red 6, Sg **Arese**, Team Lombardia Rho B, Viribus Unitis, 3, Hst Varese 1, Acquarè Franciacorta, Rn Legnano, Azzurra Buccinasco 0.

JUNIORES CLASSIFICA: Albaro Nervi 9, Hst Varese, Sg **Arese** 6, Viribus Unitis 4, In Sport Poli Novate 1, Rn Legnano, Varese Olona Nuoto 0.

UNDER 21 CLASSIFICA: Albaro Nervi, Hst Varese 6, SG **Arese**, Campus Team Pv 3, In Sport Bollate, In Sport Poli Novate 0.

Qui a destra ultime indicazioni del coach Ilaria Rossano ai ragazzi del Team Lombardia Rho Mix.

Nella foto sotto i Master della squadra SG **Arese** Old (foto Serughetti/PniPress) SERIE B ESORDIENTI CLASSIFICA: Pn Treviglio, Sporting Lodi, Rn Legnano, In Sport Vimercate 3, Team Lombardia Rho B, Pn Barzanò Red, Bustese Nuoto, H2o Muggiò, Pn Barzanò Blue 0.

RAGAZZI CLASSIFICA: InSport Bollate, Lecco, Sporting Lodi, In Sport Vimercate 9, Omnia Sport, Pn Como, Pn Derthona 6, H2O Muggiò 4, InSport Ce sano Green 1, San Carlo Sport Rossa, Pn Barzanò Blue, San Carlo Sport Blu, Team Lombardia Rho Mix, In Sport Poli Novate Blue 0.

ALLIEVI CLASSIFICA: Barzanò Red, Viribus Unitis 9, In Sport Ce sano Red, In Sport Poli Novate Blue, Aquarium Nuoto 3, In Sport Bollate, Quanta Club 0.

JUNIORES CLASSIFICA: Team Lombardia Rho, Acquarè Francia corta 6, In Sport Cesano, Aquarium 4, Futura Milano, Pn Lecco, Pn Derthona 3, Iria Pn, Pn Quanta Club, In Sport Bollate, Azzurra Nuoto Buccinasco 0.

MASTER CLASSIFICA: Rn Legnano, Cus Geas Milano 9, I Magnifici 7, Acquarè Franciacorta 4, Sg **Arese** Old, Pn Lecco 3, In Sport Poli Novate, Pn Derthona 0.

ALLIEVI CLASSIFICA: Team Lombardia Rho B, H2O Muggiò, Bustese Nuoto, NP Varedo, Sporting Lodi 3, Pn Barzanò Blue, In Sport Cesano Green, Enjoy, Tre Laghi, In Sport Vimercate 0.

MASTER CLASSIFICA: Hst Happy Master, Varese Mixed Team 6, Cus Geas Uni -Mi 3, Futura Milano, Pn Crema 1, In Sport Bollate, In Sport Cesano 0.

AMBIENTE E' stato accorpato al Plis della Brughiera Briantea e alla riserva naturale Fontana del Guercio; ora passa da 3.695 a 8.249 ettari

Ecco il «nuovo» Parco regionale delle Groane

Soddisfatto del risultato il presidente Roberto Della Rovere: «Decisivo l'input dell'assessore regionale Claudia Maria Terzi»

GROANE (bun) Il Parco regionale delle Groane diventa più grande. Giovedì 21 dicembre il Consiglio regionale ha approvato il testo del progetto di legge n. 372 che, tradotto in cifre, per il parco vuol dire che la sua estensione passa da 3.695 ettari a 8.249, cioè un aumento del 123% del territorio sottoposto a tutela, più del doppio di quanto era fino a ieri. Raddoppia anche la rete dei sentieri adatta alla fruibilità dell' **area verde** che ora tocca i 100 chilometri totali.

Tecnicamente i confini del Parco regionale delle Groane sono ampliati per: l'adesione dei Comuni di Cantù, Cermenate, Cucciago, Fino Mornasco e Vertemate con Minoprio, nonché per l'incremento delle aree a parco nei comuni di **Arese** e Garbagnate Milanese già appartenenti al Parco; l'accorpamento della riserva naturale Fontana del Guercio (che ora passa sotto la gestione del Parco delle Groane) e del Plis della Brughiera Briantea nelle aree dei Comuni di Cabiata, Carimate, Carugo, Figino Serenza, Lentate sul Seveso, Mariano Comense, Meda e Novedrate.

In virtù di questo importante passaggio il «nuovo» Parco regionale delle Groane interesserà i territori di 28 comuni (**Arese**, Barlassina, Bollate, Bovisio Masciago, Cabiata, Cantù, Carimate, Carugo, Ceriano Laghetto, Cermenate, Cesano Maderno, Cesate, Cogliate, Cucciago, Figino Serenza, Fino Mornasco, Garbagnate Milanese, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Mariano Comense, Meda, Misinto, Novedrate, Senago, Seveso, Solaro, Vertemate con Minoprio) unendo, di fatto, in un' unica grande **area verde** sotto tutela naturalistica, l' estrema periferia a nord di Milano fino ai confini della città di Como.

«Voglio innanzitutto ringraziare tutte le Amministrazioni interessate partendo proprio da Regione Lombardia che dal 2014, nella persona dell' assessore all' Ambiente Claudia Maria Terzi, ha appoggiato in tutto e per tutto il progetto di unificazione», ha commentato a caldo Roberto Della Rovere, presidente Parco regionale delle Groane.

Poi ha aggiunto: «Proprio da Claudia Maria Terzi è giunto l' input decisivo, l' indicazione della strada da percorrere per arrivare al risultato conseguito. Ci siamo mossi da lì su un terreno già arato». E svela: «Lo sforzo più importante è stato quello di convincere dell' utilità del progetto le Amministrazioni

Misinto: 1 CC arrestato spacciatore marocchino

Solaro - Groane 16

AMBIENTE E' stato accorpato al Plis della Brughiera Briantea e alla riserva naturale Fontana del Guercio; ora passa da 3.695 a 8.249 ettari

Ecco il «nuovo» Parco regionale delle Groane

Soddisfatto del risultato il presidente Roberto Della Rovere: «Decisivo l'input dell'assessore regionale Claudia Maria Terzi»

GROANE Il Parco regionale delle Groane diventa più grande. Giovedì 21 dicembre il Consiglio regionale ha approvato il testo del progetto di legge n. 372 che, tradotto in cifre, per il parco vuol dire che la sua estensione passa da 3.695 ettari a 8.249, cioè un aumento del 123% del territorio sottoposto a tutela, più del doppio di quanto era fino a ieri. Raddoppia anche la rete dei sentieri adatta alla fruibilità dell' area verde che ora tocca i 100 chilometri totali.

LAZZATE Dopo la messa «Il seme» ha festeggiato in oratorio Una serata di gioia e amicizia

LAZZATE Invi il Plis di cento ettari a parco. Il Comune di Lazzate, in un' iniziativa che ha coinvolto tutti i cittadini, ha deciso di destinare un' area di 100 ettari a parco. L'area è situata in viale dell'Industria, tra la casa di viale dell'Industria e la casa di viale dell'Industria. L'area è situata in viale dell'Industria, tra la casa di viale dell'Industria e la casa di viale dell'Industria.

LAZZATE Con colla e brillanti hanno scatenato la fantasia per le feste Natale creativo all'oratorio S. Luigi

LAZZATE Invi il Plis di cento ettari a parco. Il Comune di Lazzate, in un' iniziativa che ha coinvolto tutti i cittadini, ha deciso di destinare un' area di 100 ettari a parco. L'area è situata in viale dell'Industria, tra la casa di viale dell'Industria e la casa di viale dell'Industria.

IL PROVINCIALE Finalmente si vota, ma a molti non interessa



comunali, anche quelle un po' diffidenti. Una volta costituito il tavolo tecnico -politico l'operazione ha ricevuto una sostanziale accelerazione fino alla conferenza programmatica dell'aprile 2016 quando i rappresentanti dei comuni interessati hanno votato il documento con oggetto la proposta di ampliamento e accorpamento del **Parco** regionale delle Groane e Plis della Brughiera Briantea. Tutti hanno remato nella stessa direzione e con questi presupposti si è ottenuto il risultato in tempi accettabili».

Guardando al futuro ha aggiunto: «La grande sfida di oggi è fare in modo che un territorio tutelato più esteso goda degli stessi servizi erogati in quarant'anni al **Parco** delle Groane. Da oggi in poi saremo tutti concentrati a operare le necessarie modifiche allo statuto entro i termini previsti. Non mi resta che dare il benvenuto a tutti i nuovi sindaci e alla Provincia di Como che andranno a comporre la futura Comunità del **Parco**».

«È il suggello di un lunghissimo percorso cominciato, per noi, nel 1984 con la nascita del Plis», gli ha fatto eco Gianni Castoldi, presidente Plis Brughiera Briantea, aggiungendo che «già nei mesi successivi cominciarono le prime raccolte di firme, si sono susseguiti nel tempo tre disegni di legge che poi non hanno trovato sbocco. Oggi è un giorno di felicità per me e per tutto il territorio. A molti sfugge che la Brianza sia una delle aree più urbanizzate d'Europa. Con l'accorpamento al **Parco** regionale delle Groane da oggi sarà tutelata in maniera ancora più significativa. Si tratta di una bella conquista a garanzia di una vivibilità migliore delle nostre zone».



COMUNE DI ARESE
Sabato, 30 dicembre 2017

COMUNE DI ARESE

Sabato, 30 dicembre 2017

Comune di Arese

30/12/2017 Il Cittadino MB (ed. ValSeveso) Pagina 58

Diego Marturano

Il Parco delle Groane si allarga Area incrementata del 123%

1

30/12/2017 Il Secolo XIX (ed. Levante) Pagina 46

La Acquagol del Lavagna '90 vince un torneo under 11 a Lugano

2

Comune di Arese

Il Parco delle Groane si allarga Area incrementata del 123%

Con la risoluzione approvata dal Consiglio Regionale, il **Parco** delle Groane ha ricevuto il suo regalo di Natale con qualche giorno di anticipo, mandando in porto il progetto di ampliamento dei confini, per un' **area verde** sempre più grande e sempre più tutelata. Alle Groane sono stati accorpata la riserva naturale Fontana del Guercio e il **Parco** locale di interesse sovracomunale (Plis) della Brughiera Briantea.

L' estensione complessiva del polmone **verde** del nord Milano passa così da 3.695 ettari a 8.249, numeri che rappresentano un aumento del 123% del territorio sottoposto a tutela. In quest' ottica raddoppia anche la rete sentieristica che ora tocca i 100 km totali. Il presidente delle Groane Roberto Della Rovere ringrazia «Amministrazioni e Regione per l' impegno profuso. Lo sforzo più importante è stato quello di convincere dell' utilità del progetto le amministrazioni comunali, anche quelle un po' diffidenti. Una volta costituito il tavolo tecnico-politico l' operazione ha ricevuto una sostanziale accelerazione fino alla conferenza programmatica dell' aprile 2016 quando i rappresentanti dei comuni interessati hanno votato la proposta. Tutti hanno remato nella stessa direzione e con questi presupposti

si è ottenuto il risultato in tempo accettabili. La grande sfida di oggi è fare in modo che un territorio tutelato più esteso goda degli stessi servizi erogati in quarant' anni al **Parco** delle Groane.

Da oggi in poi saremo tutti concentrati a operare le necessarie modifiche allo statuto entro i termini previsti». Parole a cui fanno eco quelle del presidente della Brughiera Briantea Gianni Castoldi: «È il suggello di un lunghissimo percorso e oggi è un giorno di felicità per me e per tutto il territorio. A molti sfugge che la Brianza sia una delle aree più urbanizzate d' Europa. Con l' accorpamento al **Parco** regionale delle Groane da oggi sarà tutelata in maniera ancora più significativa». Alle Groane si aggiungono territori dei comuni di Cantù, Cermenate, Cucciago, Fino Mornasco e Vertemate con Minoprio, nonché un incremento delle aree a parco nei comuni di **Arese** e Garbagnate Milanese già appartenenti al **Parco**. E con l' accorpamento della riserva naturale Fontana del Guercio (che ora passa sotto la gestione del **Parco** delle Groane) e del Plis ci sono anche i comuni di Cabiante, Carimate, Carugate, Carugo, Figino Serenza, Lentate sul Seveso, Mariano Comense, Meda e Novedrate.

Diego Marturano



Comune di Arese

La Acquagol del Lavagna '90 vince un torneo under 11 a Lugano

CRESCONO i giovani talenti della squadra Acquagol del Lavagna '90, che lasciano davvero ben sperare per il futuro dopo essersi aggiudicati un torneo internazionale, riservato alla categoria Under 11, disputato a Lugano, in Svizzera. Per i piccoli pallanuotisti allenati da Roberto Luce percorso netto ed en plein di nove successi su altrettanti incontri disputati. Filippo Aceti, Giulia Scigliano, Cesare Vario, Mattia Marchionni, Agata e Giacomo Westermann, Matteo e Martina Nica, Gregorio Pianezza, Filippo Milan, Alessandro Botto, Ettore Lucchesi e Alessandro Barale hanno sconfitto Waterpolo Team (6-5), Arese (9-2), Basilea (12-1), Salerno (7-3), Como (4-3), Lugano (8-1), Acquatica Torino -Pro Recco (6-4), Monza (7-3) e nuovamente il Como, in finale, per 3-2. Al biancoblu Gregorio Pianezza è andato inoltre il premio di miglior giocatore. Nella classifica finale, sul terzo gradino del podio l'Acquatica Torino -Pro Recco. AN. FER.





COMUNE DI ARESE

Domenica, 31 dicembre 2017

COMUNE DI ARESE

Domenica, 31 dicembre 2017

Comune di Arese

31/12/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 39	<i>RAFFAELLA FOLETTI</i>	
<u>Dalla presa di Sesto San Giovanni alla terra dei fuochi</u>		1
31/12/2017 La Provincia di Lecco Pagina 28		
<u>Le auto storiche Sfilano in cinquanta a favore di Telethon</u>		3
31/12/2017 La Prealpina Pagina 43		
<u>Propongo le domeniche pedonali</u>		4

Dalla presa di Sesto San Giovanni alla terra dei fuochi

L' ex Stalingrado passa per la prima volta al centrodestra, l' hinterland brucia con sedici incendi

di RAFFAELLA FOLETTI - MILANO - CINQUANTA incidenti mortali contro i 48 del 2016; 5 persone uccise dal treno; altrettanti infortuni sul **lavoro** contro i 2 del 2016; 16 incendi.

Sono i numeri del 2017, quando l' Isis in casa fa meno paura con la rivelazione che Maria Giulia Sergio, alias Fatima, che da Vanzago se n' è andata in Siria, potrebbe essere morta proprio mentre escono le motivazioni della condanna: voleva organizzare attentati e arruolare i familiari nello Jihad. Il 23 novembre muore il padre, che era stato condannato a 4 anni. Rito abbreviato il 4 aprile invece e poi espulsione per Nadir Benchorfi, che lavorava al Centro di **Arese** ed era pronto a metter mano all' esplosivo.

Accompagnata da veementi polemiche, il 30 giugno la salma di Anis Amri, ucciso dalla **polizia** a fine 2016 a Sesto dopo l' attentato di Berlino, lascia l' Italia. A pagare le spese è il fratello del tunisino.

La **Procura** di Milano intanto chiude le indagini: il terrorista non aveva complici nel Milanese.

A fine giugno il centrodestra espugna per la prima volta nella storia l' ex Stalingrado d' Italia: Roberto Di Stefano diventa sindaco di Sesto. E tiene subito fede alla promessa elettorale bloccando l' iter della grande moschea. Il Centro islamico ricorrerà al Tar.

IL 2017 È STATO anche l' anno degli incendi, con l' hinterland terra dei fuochi: baraccopoli fuori controllo e tragedie annunciate.

Come il 9 aprile, con madre e figlioletta in fin di vita dopo l' **incendio** di un campo rom a Cinisello; il 12 dicembre, a Baranzate, nella fabbrica abbandonata c' è una senz'altro carbonizzata; l' 11 marzo in cenere l' ex PalaK a Cinisello. Nel mirino di mani dolose e non anche il centro di cottura di Sesto; i macchinari della Metalmek di Segrate; un deposito di rottami a Lainate, **area** ex Alfa; una ditta di stoccaggio **rifiuti** a Cinisello.

SUL FRONTE della cronaca giudiziaria: ergastolo al fratello per il delitto a Rozzano dell' imprenditore Luca Tromboni; ergastolo confermato in Appello ad Antonino Bilella, che uccise la colognese Francesca Benetti; archiviazione per Francesco Sicignano, che a Vaprio ammazzò un ladro in casa; 20 anni a Mario Marcone per il delitto di Gabriella Fabbiani; ergastolo a



Emilio Colantuoni per l' **omicidio** Nista.

Nessun danno erariale: assolta anche in Appello l' ex **Giunta** di Pero. Resa dei conti per il crac Genia di San Giuliano: l' ex sindaco Marco Toni è assolto. Condannato invece dalla Corte dei Conti l' ex sindaco di Segrate Adriano Alessandrini.

L' Appello conferma la condanna per una tangente sui **rifiuti** ad Antonio Concas, ex sindaco di Pioltello. A Trezzo, per le tangenti sull' Adda di nove anni fa, ancora la Corte dei Conti condanna l' ex sindaco Roberto Milanese.

ANNO BOLLENTE in ambito sindacale: tra le tante aziende in crisi, la KFlex onferma 187 licenziamenti; Ge a Sesto chiude l' anno con la mobilità in scadenza; licenziamento collettivo a Garbagnate per l' ex Bonetti. Si chiude alla Motta Alfredo di Cinisello e alla Cene di Carugate. Fumata nera alla Nokia di Cassina de' Pecchi, scattano 50 licenziamenti.

raffaella.foletti@ilgiorno.net.

RAFFAELLA FOLETTI

Le auto storiche Sfilano in cinquantina a favore di Telethon

Ancora una volta il mondo delle auto, quelle d'epoca in questo caso, si è fatto promotore di una raccolta fondi per Telethon. E così una cinquantina di possessori di auto storiche ha dato vita alla 18a edizione del Raduno Manzoniano organizzato dal club Dante Giacosa di Lecco. A Celana in provincia di Bergamo dove sul piazzale del ristorante Olivo si sono dati appuntamento i partecipanti. Da lì attraversando la Brianza le vecchie signore hanno percorso circa una quarantina di chilometri sulle strade aperte al traffico dove le "nonnine" a quattro ruote hanno richiamato l'attenzione e diversi scatti fotografici. Il traguardo, si fa per dire, quest'anno gli organizzatori l'hanno posto a Lissolo di Perego presso il ristorante "Tetto Brianzolo" dove i piloti hanno voluto mettere le gambe sotto il tavolo per il solito appuntamento culinario.

Nel piazzale le auto storiche facevano la loro bella figura così molti curiosi si sono avvicinati alle automobili per fare qualche scatto tipicamente revival. Ampia la partecipazione di vetture classiche, sportive, e utilitarie che hanno fatto sorridere specialmente le persone di una certa età che hanno rivisto ben volentieri quelle automobili che da tempo non vedevano più sfrecciare per le strade.

E così in questo appuntamento organizzato dal Gruppo Dante Giacosa si sono riviste le mitiche Fiat 500, e 600, 126, 124 130 Coupè, le Autobianchi Bianchina, e A/112 Abarth, le Lancia Appia III serie, Beta Montecarlo, Delta Evoluzione, la Ferrari Mondial, Porsche 356 B, Audi 80 Quattro, Subaru Impreza, Bmw 318i/I, Alfa Giulia Super, e Gtv sempre dalla casa del biscione di **Arese** la Gta Junior 2000, e l'Alfetta 2000, l'immane Volkswagen Maggiolino, la Renault Floride, la Mini della Innocenti e ancora la Citroen Traction Avant che assieme alla Fiat Balilla erano le veterane del gruppo. Ancora una volta la grande passione per la storia dell'auto da parte di questi intenditori ha portato a raccogliere fondi per Telethon.

Oscar Malugani.

28 **Oggiono e Brianza**

LA PROVINCIA
18 DICEMBRE 2017

Ancora furti nelle abitazioni E si torna a chiedere le ronde

Bulciago. Colpi a segno in via Giovanni XXIII e anche in via Garibaldi I cittadini puntano a rendere ancora più efficace il controllo di vicinato

di ANSA

MEMORIA ARESE
Ladri d'importazione. Le auto appaiono lanciate da un colpo di furti nelle case. L'ultimo tentativo, fatto il 2 dicembre, è stato commesso in via Giovanni XXIII dove gli inquilini avevano cercato di introdurre un appartamento da due giorni. La donna, poi, è stata rapita e uccisa. Il furtivo è stato ucciso, ma il piano del costruttore è andato in fumo.



La casa di via Giovanni XXIII, qui si vive con l'ansia per i furti notturni nelle abitazioni

perché, secondo i proprietari, il furtivo è stato ucciso. Il piano del costruttore è andato in fumo. La donna, poi, è stata rapita e uccisa. Il furtivo è stato ucciso, ma il piano del costruttore è andato in fumo.

Le furti sono tornati a colpire negli ultimi giorni nel Comune. Dopo la prima notte, una seconda in via Giovanni XXIII dove il furtivo è stato ucciso. Il piano del costruttore è andato in fumo.

Le furti sono tornati a colpire negli ultimi giorni nel Comune. Dopo la prima notte, una seconda in via Giovanni XXIII dove il furtivo è stato ucciso. Il piano del costruttore è andato in fumo.

Barzanò e Sirtori I ladri salgono anche dalle grondaie

Barzanò. I ladri sono tornati a colpire negli ultimi giorni nel Comune. Dopo la prima notte, una seconda in via Giovanni XXIII dove il furtivo è stato ucciso. Il piano del costruttore è andato in fumo.



Una pattuglia dei carabinieri in azione per controlli sulle strade

Barzanò. I ladri sono tornati a colpire negli ultimi giorni nel Comune. Dopo la prima notte, una seconda in via Giovanni XXIII dove il furtivo è stato ucciso. Il piano del costruttore è andato in fumo.

Barzanò. I ladri sono tornati a colpire negli ultimi giorni nel Comune. Dopo la prima notte, una seconda in via Giovanni XXIII dove il furtivo è stato ucciso. Il piano del costruttore è andato in fumo.

Prove di protezione civile «Importante esperienza»

Sirono. I soccorsi sono stati rapidi e efficienti. Le prove di protezione civile sono state una buona esperienza per tutti i partecipanti.

Le auto storiche Sfilano in cinquantina a favore di Telethon

Le auto storiche hanno fatto una bella figura. I partecipanti hanno percorso una quarantina di chilometri sulle strade di Brianza.

ESTRAZIONI DEL LOTTO SuperEnalotto

1 17 23 32 35 45

1 3 4 8 39 41

3 13

511885

La Valletta

1 3 4 8 39 41

3 13

511885

Propongo le domeniche pedonali

Egregio direttore, dispiace che in città non si faccia strada l'idea vincente che solo con una accorta pedonalizzazione del centro città nei fine settimana, ed in particolare la domenica ed almeno una sera a settimana (così come Busto è riuscita a fare in maniera vincente il giovedì sera), Varese torni ad essere attrattiva e concorrenziale al "dominio" dei centri commerciali, dove il parcheggio è libero, e sempre lo sarà, e i bambini trovano giochi per divertirsi (Arese docet).

D'altronde non è nemmeno "colpa" del caro parcheggi (la sera dalle 20 e la domenica non si paga), ma semplicemente della quasi totale assenza di proposte condivise da amministrazione cittadina e commercianti.

Di certo la prevista eliminazione di circa 400 posti auto in piazzale Kennedy, la quale sta avvenendo col "conforto" di un silenzio generalizzato da parte degli operatori commerciali, rappresenterà una ulteriore batosta che allontanerà chi abita fuori Varese dal centro cittadino.

Convenzionarsi la domenica con la proprietà del sottoterraneo delle Corti, la presenza permanente il sabato e la domenica di artisti da strada, la creazione di parcheggi gratuiti e bus navetta che portino in centro (penso ad esempio a piazzale Staffora a Masnago), automobili elettriche a disposizione, non solo biciclette (senza piste ciclabili protette la sicurezza è assente), la sala Veratti "deve" essere sempre operativa, non è certo chiedendo a chi espone di arrangiarsi che si aiuti il turismo culturale.

Varese è Sacro Monte, lago, ma il centro non può essere abbandonato. Bisogna intervenire immediatamente in piazza Repubblica, chiudendo come previsto la via Spinelli, abbattendo anche gli ultimi gradoni rimasti, trasferendo qui il mercato, decidendo di valorizzare il Politeama e possibilmente il Vittoria (il cabaret sarebbe ideale), valutando a brevissimo e concretamente, insieme agli operatori, se spostare il mercato alimentare nel cortile della caserma Garibaldi... e non utilizzarla per una biblioteca che sta benissimo dove si trova...

C'è tantissimo da fare.
Facciamo vivere Varese, è possibile.

